

AVVISI DELLA COMUNITÀ

Martedì 12 gennaio

- ore 20.30 **S. MESSA** a Furato in chiesa parrocchiale. Segue Adorazione eucaristica fino alle ore 21.30

Mercoledì 13 gennaio

- Dopo la S. Messa **ADORAZIONE EUCARISTICA** a Furato fino alle ore 9.30 a Inveruno fino alle ore 10

GRAZIE

Un grazie sincero a tutti coloro che hanno collaborato per la preparazione e la buona riuscita delle celebrazioni in occasione del Natale: il Signore ricompensi con le sue grazie la generosità e la disponibilità!

DAGLI ORATORI

RIPRENDE L'ATTIVITÀ DELLA CATECHESI PER TUTTE LE FASCE D'ETÀ SECONDO LE MODALITÀ INDICATE DA CATECHISTI ED EDUCATORI

ISCRIZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA

per la SCUOLA DELL'INFANZIA GILARDI (Inveruno) e per la SCUOLA DELL'INFANZIA PIROVANO (Furato)

APERTE DAL 07.01 AL 29.01

dal SITO DELLA COMUNITÀ PASTORALE www.chiesediinveruno.it nella sezione:

- SCUOLA INFANZIA - COME ISCRIVERSI (Inveruno)
 - FURATO - SCUOLA DELL'INFANZIA (Furato)
- PER INFO 029787097 o 3914794982**



CALENDARIO DIRETTE STREAMING

Sabato 16 gennaio

- ore 18.30 S. Messa a Furato

Domenica 17 gennaio

- ore 10 S. Messa a Inveruno

È possibile seguire la diretta streaming delle celebrazioni in calendario collegandosi al sito della comunità pastorale www.chiesediinveruno.it

Le celebrazioni sono trasmesse anche attraverso il canale [YouTube di don Marco](https://www.youtube.com/channel/UC...).

ITINERARIO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

La nostra Comunità Pastorale propone un cammino per le coppie che intendono celebrare il Matrimonio cristiano. Il **percorso si svolgerà da metà gennaio** secondo modalità che saranno definite in base all'evolversi dell'emergenza sanitaria. **Per maggiori informazioni e iscrizioni contattare don Marco 02 97 87 043.**

INVERUNO

I MISSIONARI RINGRAZIANO

Carissimi benefattori, qui in Camerun la situazione è abbastanza buona, i bambini stanno bene, vanno a scuola e ne sono arrivati di nuovi. Spero che questa pandemia che ci affligge ci lasci presto. Qui da noi, grazie a Dio, c'è pace e le scuole funzionano. Grazie di cuore per la vostra generosità. Che la Madonna degli orfani Vi benedica e Vi ricompensi. Approfitto per mandarvi gli auguri dei vostri bambini nella speranza fiduciosa di un miglioramento sanitario, umanitario, finanziario e di fede che la vita ci darà. Con tanto affetto ringrazio tutti.

Suor Dorina Barcellari, responsabile adozioni Camerun

Carissimi amici e benefattori, colgo l'occasione della festa del Natale per ringraziarvi del vostro lavoro, della vostra fedeltà e dell'amore verso le missioni, e vi auguro che sia ricco di frutti e ricolmo di speranza. Lo stupore, come quello provato dai pastori di fronte al bambino posto in una mangiatoia, riempia il vostro cuore di gioia e vi dia la forza per continuare la vostra missione ed essere testimoni dell'amore che Dio ha verso l'umanità. Vi saluto con le parole di Papa Francesco: "Tutti siamo chiamati a dare speranza al mondo, annunciando con le parole e soprattutto con la testimonianza della nostra vita, che Gesù, nostra pace, è nato". Grazie per quanto fate per la nostra Missione in Brasile con le adozioni a distanza, nella cara memoria del nostro caro Fra' Giandidio Garagiola.

Padre Marino Pacchioni, responsabile adozioni Brasile

RECAPITI DELLA COMUNITÀ

Don Marco Zappa Parroco. Tel. **02 97 87 043**

Don Lamberto Leva Vicario. Tel. **02 9787 424**

Suore Catechiste di S. Anna Tel. **02 97 289 720**

Segreteria della comunità Tel. **02 97 87 043**

aperta da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:30

Sito internet: <http://www.chiesediinveruno.it>

IBAN parrocchia di Inveruno: **IT21V0503433190000000016758**



COMUNITÀ PASTORALE

"S. Maria Nascente e S. Martino"

Anno II n° 7 - Domenica 10 gennaio 2021

La Terza Campana

LA PAROLA AL PARROCO

PERCHÉ IL CUORE RESTI A BETLEMME ...

Abbiamo vissuto questo tempo del Natale immersi nella luce che si è accesa nella grotta di Betlemme.

"Questa luce è il Bambino di Betlemme, è Gesù [...] È Lui la stella apparsa all'orizzonte, il Messia atteso, Colui attraverso il quale Dio realizza il suo regno di amore, il suo regno di giustizia, il suo regno di pace." (Papa Francesco)

Che cosa posso fare io perché questa luce resti accesa nella mia vita? Che cosa possiamo fare noi cristiani perché la vita della nostra comunità si lasci illuminare sempre da questa luce?

Occorre restare a Betlemme ... dobbiamo fare in modo che il nostro cuore resti a Betlemme, ritorni spesso e volentieri a quella grotta, alla sorgente di quella luce ... dobbiamo imparare sempre e di nuovo a riportare il nostro cuore alla presenza di Gesù!

Questo significa **ADORARE**: portare il nostro cuore alla presenza di Gesù, lasciare che Lui lo illumini e lo plasmi con la soave forza del suo Amore.

Papa Francesco, nell'omelia della Solennità dell'Epifania, si è soffermato su questo aspetto della vita spirituale.

Nella nostra epoca è particolarmente necessario che, sia singolarmente che comunitariamente, dedichiamo più tempo all'adorazione, imparando sempre meglio a contemplare il Signore. Si è perso un po' il senso della preghiera di adorazione, dobbiamo riprenderlo, sia comunitariamente sia nella propria vita spirituale. Oggi, pertanto, ci mettiamo alla scuola dei Magi, per trarne alcuni insegnamenti utili: come loro, vogliamo prostrarci e adorare il Signore. [...]

Dall'odierna Liturgia della Parola ricaviamo tre espressioni, che possono aiutarci a comprendere meglio che cosa significa essere adoratori del Signore. Queste espressioni sono: *"alzare gli occhi", "mettersi in viaggio" e "vedere"*. Queste tre espressioni ci aiuteranno a capire cosa significa essere adoratori del Signore.

La prima espressione, **ALZARE GLI OCCHI**, ce la offre il profeta Isaia. Alla comunità di Gerusalemme, ritornata da poco dall'esilio e prostrata dallo scoraggiamento a causa di tante difficoltà, il profeta rivolge questo forte invito: «Alza gli occhi intorno e

guarda» (60,4). È un invito a mettere da parte stanchezza e lamentele, a uscire dalle strettoie di una visione angusta, a liberarsi dalla dittatura del proprio io, sempre incline a ripiegarsi su sé stesso e sulle proprie preoccupazioni. Per adorare il Signore bisogna anzitutto “alzare gli occhi”: non lasciarsi cioè imprigionare dai fantasmi interiori che spengono la speranza, e non fare dei problemi e delle difficoltà il centro della propria esistenza. Ciò non vuol dire negare la realtà, fingendo o illudendosi che tutto vada bene. No. Si tratta invece di guardare in modo nuovo i problemi e le angosce, sapendo che il Signore conosce le nostre situazioni difficili, ascolta attentamente le nostre invocazioni e non è indifferente alle lacrime che versiamo.

Questo sguardo che, malgrado le vicende della vita, rimane fiducioso nel Signore, genera la gratitudine filiale. Quando questo avviene, il cuore si apre all'adorazione. Al contrario, quando fissiamo l'attenzione esclusivamente sui problemi, rifiutando di alzare gli occhi a Dio, la paura invade il cuore e lo disorienta, dando luogo alla rabbia, allo smarrimento, all'angoscia, alla depressione. [...]

Quando alziamo gli occhi a Dio, i problemi della vita non scompaiono, no, ma sentiamo che il Signore ci dà la forza necessaria per affrontarli. [...]

La seconda espressione che ci può aiutare è **METTERSI IN VIAGGIO**. Prima di poter adorare il Bambino nato a Betlemme, i Magi dovettero affrontare un lungo viaggio. [...] Il viaggio implica sempre una trasformazione, un cambiamento. Dopo un viaggio non si è più come prima. C'è sempre qualcosa di nuovo in chi ha compiuto un cammino: le sue conoscenze si sono ampliate, ha visto persone e cose nuove, ha sperimentato il rafforzarsi della volontà nel far fronte alle difficoltà e ai rischi del tragitto. Non si giunge ad adorare il Signore senza passare prima attraverso la maturazione interiore che ci dà il metterci in viaggio.

Si diventa adoratori del Signore mediante un cammino graduale. [...] Come i Magi, anche noi dobbiamo lasciarci istruire dal cammino della vita, segnato dalle inevitabili difficoltà del viaggio. Non permettiamo che le stanchezze, le cadute e i fallimenti ci gettino nello scoraggiamento. Riconoscendoli invece con umiltà, dobbiamo farne occasione per progredire verso il Signore Gesù. La vita non è una dimostrazione di abilità, ma un viaggio verso Colui che ci ama. Noi non dobbiamo in ogni passo della vita far vedere la tessera delle virtù che abbiamo; con umiltà dobbiamo andare verso il Signore. Guardando al Signore, troveremo la forza per proseguire con gioia rinnovata.

E veniamo alla terza espressione: **VEDERE**. [...] Che cosa videro i Magi? Videro un povero bambino con sua madre. Eppure questi sapienti, venuti da paesi lontani, seppero trascendere quella scena così umile e quasi dimessa, riconoscendo in quel Bambino la presenza di un sovrano. Furono cioè in grado di “vedere” al di là dell'apparenza. [...] Per adorare il Signore bisogna “vedere” oltre il velo del visibile, che spesso si rivela ingannevole.

Ecco indicata a noi la strada da percorrere perché il nostro cuore resti a Betlemme; ecco la strada per imparare ad **ADORARE!**

ALZARE GLI OCCHI, METTERSI IN CAMMINO, VEDERE.

Vogliamo percorrere questa strada: ecco perché scegliamo, come Comunità Pastorale, di dedicare ogni settimana un tempo preciso per l'Adorazione Eucaristica. La scelta che abbiamo vissuto lungo il tempo dell'Avvento di proporre l'Adorazione diventerà un appuntamento fisso della preghiera della nostra Comunità che nella sua molteplicità di luoghi e tempi vuole dare la possibilità a tutti (anche a coloro che lavorano!!) di trovare un tempo per stare in disparte con Gesù.

Ogni martedì sera, nelle due parrocchie a settimane alterne, e ogni mercoledì mattina in entrambe le parrocchie sarà possibile pregare personalmente davanti all'Eucaristia esposta sull'altare. Raccogliamo l'opportunità che ci viene offerta come un invito del Signore che ci chiama: è qui, ci dice, “Sono con te”, vogliamo forse ignorare questo invito quasi che la nostra risposta sia un “non m'interessa”?

ADORAZIONE EUCARISTICA

- Il martedì sera dopo la Messa delle ore 20.30 fino alle ore 21.30
- Il mercoledì mattina dopo la S. Messa:
 - a Furato fino alle ore 9.30
 - a Inveruno fino alle ore 10

Salute ... ma anche salvezza



Riconosciamo che abbiamo bisogno non solo della salute, ma della salvezza! E Gesù è il Salvatore.

Cerchiamo un significato alla vita, all'impegno, alla morte! E Gesù è la via, la verità, la vita che ci rivela che la vita è vocazione a rinnegare l'empietà, ad attendere la beata speranza. Cerchiamo un criterio per distinguere il bene dal male!

E l'opera di Gesù è per riscattarci da ogni iniquità e formarci come un popolo puro che gli appartenga.

Cerchiamo una ragione, che non sia solo reazione emotiva, per l'impegno, la solidarietà, l'opera per la pace. E Gesù ci rende pronti per ogni opera buona.

Venite ad adorare il nostro Salvatore: non è una idea, non è una dottrina, è presente, vivo, ci parla, ci chiama.

+ Mario Delpin (Omelia dell'Epifania)

CALENDARIO LITURGICO 10 - 16 GENNAIO

(Diurna Laus I settimana)

INVERUNO	FURATO
DOMENICA 10 gennaio BATTESIMO DEL SIGNORE <i>Is 55, 4-7; Sal 28; E 2, 13-22; Mc 1, 7-11</i>	
<i>ore 8 S. MESSA</i> <i>ore 10 S. MESSA ANIMATA DALLA 3^A ELEMENTARE</i> <i>ore 18 S. MESSA</i>	ORE 11 S. MESSA
LUNEDÌ 11 gennaio <i>Sir 1, 1-16a; Sal 110; Mc 1, 1-8</i>	
<i>ore 8:30 S. Messa</i>	
POZZI ANGELO FAM. CACCIA PAOLO E ANTONIA, FAM. CISLAGHI FRANCO E GIANNA	
MARTEDÌ 12 gennaio <i>Sir 42, 15-21; Sal 32; Mc 1, 14-20</i>	
<i>ore 8:30 S. Messa</i>	<i>ore 20:30 S. Messa</i>
CASTIGLIONI MARIA E BOTTARINI SANTINA (CONSOLELLE) PAGANINI GABRIELE	ZANZOTTERA CARLO PIANTANIDA CARLA
MERCOLEDÌ 13 gennaio <i>Sir 43, 1-8; Sal 103; Mc 1, 21b-34</i>	
<i>ore 8:30 S. Messa</i>	<i>ore 8:00 S. Messa</i>
DANELLI GIOVANNI FAM. FONTANA E BALLERINI, FAM. PARONI E LOSA	
GIOVEDÌ 14 gennaio <i>Sir 43, 33-44, 14; Sal 111; Mc 1, 35-45</i>	
<i>ore 8:30 S. Messa</i>	<i>ore 8:00 S. Messa</i>
FAM. BERTANI GIOVANNI E TERESA, FACHERIS VINCENZO	PIANTANIDA FRANCESCO E ROSA (LEGATO)
VENERDÌ 15 gennaio <i>Sir 44, 1.19-21; Sal 104; Mc 2, 13-14.23-28</i>	
<i>ore 8:30 S. Messa</i>	<i>ore 8:00 S. Messa</i>
PROVENZI LUIGI, FAM. VAGO	
SABATO 16 gennaio <i>Es 3, 7-12; Sal 91; Gal 1, 13-18; Lc 16, 16-17</i>	
<i>ore 8:30 S. Messa</i>	
ARIOLI LUIGIA GARAVAGLIA FRANCESCO	
<i>ore 17:30 S. Messa vigilare</i>	<i>ore 18:30 S. Messa vigilare</i>
DOMENICA 17 gennaio 2^A DOPO L'EPIFANIA <i>Is 25, 6-10a; Sal 71; Col 2, 1-10a; Gv 2, 1-11</i>	
<i>ore 8 S. MESSA</i> <i>ore 10 S. MESSA ANIMATA DALLA 4^A ELEMENTARE</i> <i>ore 18 S. MESSA</i>	ORE 11 S. MESSA